



COMUNE DI ROCCA S. MARIA - Prov. di Teramo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero **26** Del 29-11-2020

Oggetto: Salvaguardia degli equilibri e variazione al bilancio di previsione finanziario 2020-2022 ai sensi dell'art. 193 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 e conseguente variazione al D.U.P. 2020/2022.

Adunanza **Ordinaria** di **Prima** convocazione - seduta Pubblica pubblica

L'anno **duemilaventi** il giorno **ventinove** del mese di **novembre** alle ore **17:30**, in VIDEOCONFERENZA in applicazione del Decreto Sindacale n. 4/2020, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali . Sono presenti alla trattazione dell'argomento i Signori:

DI GIUSEPPE LINO	Presente in videoconferenza	D'ANGELANTONIO VITTORIO	Presente in videoconferenza
DI GIULIANO NICOLA	Presente in videoconferenza	CARDAMONE GIUSEPPE	Presente in videoconferenza
DI GIAMMARTINO GABRIELE	Presente in videoconferenza	DI GIUSEPPE LUCIA	Presente in videoconferenza
PERACOTTA ALESSIA	Presente in videoconferenza	DI FORTUNATO ALDO FRANCESCO	Presente in videoconferenza
CESARINI MATTEO	Assente	CONOCCHIOLI GAETANO	Assente
NICOLO' ANNA	Presente in videoconferenza		

Presenti n. 9 -Assenti n. 2.

Assiste l'adunanza l'infrascritto SEGRETARIO COMUNALE Dott. DI GESUALDO Sara.
Essendo legale il numero degli intervenuti, il SINDACO DI GIUSEPPE LINO assume la presidenza per la trattazione degli argomenti indicati nell'ordine del giorno.

Nella proposta relativa alla presente deliberazione, sono stati espressi i seguenti pareri:

- **FAVOREVOLE** sotto il profilo della **REGOLARITA' TECNICA**
dal Responsabile del Servizio f.to: **CARDAMONE GIUSEPPE**
- **FAVOREVOLE** sotto il profilo della **REGOLARITA' CONTABILE**
dal Responsabile del Servizio f.to: **CARDAMONE GIUSEPPE**

IL PRESIDENTE
f.to: DI GIUSEPPE LINO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to: DI GESUALDO Sara

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data **...29-11-2020.....**

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art 134, c. 4 D.Lgs n 267/2000)**
- per decorrenza del termine di 10 gg dalla pubblicazione (art 134, c. 3, D.Lgs n 267/2000)

Rocca S. Maria, li ...29-11-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to: DI GESUALDO Sara

Della presente deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio cartaceo del Comune ed all'Albo Pretorio on-line nel sito web istituzionale di questo Comune (www.comune.roccasantamaria.te.it) accessibile al pubblico (art. 32, c. 1, L. n. 69/2009) per la durata di quindici giorni consecutivi.

Rocca Santa Maria, li **23-02-2021**

Albo n.....

IL FUNZ. INCARICATO
f.to: Fabrizio SACCHETTI

AUTENTICAZIONE DELLA COPIA

La presente copia è conforme all'originale depositato presso la Segreteria Comunale.

Per uso amministrativo.

Li _____

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 1, comma 1, lettera q) del DPCM 8 marzo 2020 ai sensi del quale *“sono adottate, in tutti i casi possibili, nello svolgimento di riunioni, modalità di collegamento da remoto con particolare riferimento a strutture sanitarie e sociosanitarie, servizi di pubblica utilità e coordinamenti attivati nell'ambito dell'emergenza COVID-19, comunque garantendo il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro di cui all'allegato I lettera d), ed evitando assembramenti”*;

VISTA la Direttiva n. 2/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione che al punto 4 recita: *“4. Eventi aggregativi di qualsiasi natura - Fermo restando quanto previsto dai provvedimenti adottati in attuazione del decreto-legge n. 6 del 2020, le amministrazioni, nell'ambito delle attività indifferibili, svolgono ogni forma di riunione con modalità telematiche o tali da assicurare, nei casi residuali, un adeguato distanziamento come misura precauzionale, al fine di evitare lo spostamento delle persone fisiche e comunque forme di assembramento”*;

CONSIDERATA applicabile tale normativa alla presente riunione del Consiglio Comunale, assimilabile a servizio di pubblica utilità, in quanto finalizzata all'attuazione di adempimenti obbligatori idonei a garantire la funzionalità dell'Ente, e ricordato pure come l'articolo 73 del decreto legge n. 18/2020 - con l'obiettivo di semplificare il funzionamento degli organi collegiali e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza - consenta, anche ai Comuni che non hanno disciplinato modalità di esecuzione delle sedute di tali organi in videoconferenza, la possibilità di riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati;

DATO ATTO che, da ultimo, con delibera del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020 lo stato di emergenza è stato prorogato al 31 gennaio 2021;

RITENUTO pertanto necessario assicurare lo svolgimento della presente seduta anche mediante collegamento da remoto, come raccomandato anche con circolare del 18 marzo 2020 del DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI - Albo nazionale dei Segretari Comunali e Provinciali, si procede come segue:

la presente seduta deliberativa si tiene in presenza presso la sede comunale ed in videoconferenza per i Consiglieri che vi prendono parte da remoto su piattaforma google meet, mediante collegamento al link comunicato, come da convocazione dal Presidente dell'adunanza, Sindaco del Comune di Rocca Santa Maria. Accertato che tutti i componenti presenti nella sede municipale e collegati in remoto dichiarano espressamente che il collegamento assicura una qualità audio/video buona, idonea a consentire di comprendere gli interventi di tutti i membri del consesso consiliare, viene data lettura integrale della proposta di deliberazione.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 20.05.2020 esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) relativa al periodo **2020/2022**;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 20.05.2020 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio **2020/2022**;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 06.08.2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio **2019** e accertato un risultato di amministrazione es. **2019** pari ad €. **264.287,75** così composto:

fondi accantonati	€. 466.649,16
fondi vincolati	€. 0,00
fondi destinati agli investimenti	€. 0,00
fondi disponibili	€. -202.361,41

Premesso altresì che con gli atti sotto elencati sono state approvate, nel corso del vigente esercizio finanziario, variazioni al bilancio di previsione **2020/2022** e al DUP **2020/2022**:

- deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 20.05.2020, esecutiva ai sensi di legge, ratificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 19.07.2020, esecutiva ai sensi di legge;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 18.06.2020, esecutiva ai sensi di legge, ratificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 19.07.2020, esecutiva ai sensi di legge;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 16.07.2020, esecutiva ai sensi di legge, ratificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 06.08.2020, esecutiva ai sensi di legge;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 09.09.2020, esecutiva ai sensi di legge, ratificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 20.10.2020, esecutiva ai sensi di legge;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 06.08.2020, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata ai sensi 8 dell'art. 175 del D.Lgs. n. 167/2000, la variazione di assestamento generale attuando la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;

Visto l'art. 175, c. 8, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

Visto altresì il comma 2 dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 che recita testualmente:

2. *Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*
 - a) *le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
 - b) *i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
 - c) *le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

Rilevato che:

- l'art. 107 c. 2 del D.L. n. 18/2020, come modificato dall'art. 106 c. 3-bis del D.L. n. 34/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 24 aprile 2020 n. 27, in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze, ha disposto un primo differimento al 30 settembre 2020 della deliberazione di controllo a salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- l'art. 54 del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104, in considerazione delle condizioni di incertezza sulla quantità delle risorse disponibili per gli Enti Locali, ha modificato l'art 107 comma 2 del D.L. n. 34/2020 prevedendo un secondo differimento del termine della salvaguardia degli equilibri di cui all'art. 193 comma 2 del TUEL al 30 novembre 2020;

Visti:

- l'art. 109 del D.L. n. 18/2020, convertito con modificazioni dalla Legge convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 che in considerazione della situazione di emergenza epidemiologica da COVID-19, dispone al comma 2 “...in deroga alle modalita' di utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione di cui all'articolo 187, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ferme restando le prioritari relative alla copertura dei debiti fuori bilancio e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, gli enti locali, limitatamente all'esercizio finanziario 2020, possono utilizzare la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in corso.Agli stessi fini e fermo restando il rispetto del principio di equilibrio di bilancio, gli enti locali, limitatamente all'esercizio finanziario 2020, possono utilizzare, anche integralmente, per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza in corso, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, fatta eccezione per le sanzioni di cui all'articolo 31, comma 4-bis, del medesimo testo unico.”

Preso atto che:

- ai sensi dell'art. 1 c. 821 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 gli enti locali “si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”
- il D.M. 1 agosto 2019 ha individuato 3 saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo ovvero: W1 RISULTATO DI COMPETENZA, W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO, W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO;
- la Commissione ARCONET, nella riunione dell'11 dicembre 2019 ha precisato che “... il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio”;

Ritenuto di aggiornare la verifica, condotta, ai sensi del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in occasione dell'assestamento generale di bilancio relativamente:

- alla congruità dei Fondi Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) stanziati nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del loro adeguamento in base al livello degli stanziamenti e degli accertamenti delle entrate cui sono riferiti;

Preso atto che, il Responsabile del Servizio Finanziario ha avviato la ricognizione della situazione finanziaria dell'Ente tenendo altresì conto delle Linee di indirizzo per i controlli interni durante l'emergenza da Covid-19 di cui alla deliberazione. 18/SEZAUT/2020/INPR della Corte dei Conti – sezione autonomie e richiedendo ai Servizi:

- una verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa iscritte, in termini di competenza, nel bilancio di previsione **2020/2022**, nonché degli stanziamenti di cassa relativi all'anno **2020**;
- una verifica generale della situazione dei residui attivi e passivi risultanti dal Rendiconto della gestione es. **2019**;
- una verifica dei rapporti di credito / debito con gli organismi partecipati dall'Ente;
- la segnalazione della esistenza o meno di debiti fuori bilancio, tenuto conto che in caso di sussistenza degli stessi l'Ente dovrà adottare i provvedimenti necessari all'eventuale relativo riconoscimento di legittimità e alla conseguente copertura;

Tenuto conto degli esiti della suddetta ricognizione, desunti dai riscontri dei Responsabili dei Servizi conservati agli atti del Servizio Finanziario, dai quali emerge:

- l'inesistenza di debiti fuori bilancio;
- il mantenimento del pareggio e il permanere degli equilibri di bilancio, sia della gestione di competenza e di cassa, sia della gestione residui, con riferimento altresì all'adeguatezza dei fondi crediti di dubbia esigibilità accantonati nel risultato di amministrazione dell'esercizio **2019**;
- accertata la congruità del fondo di riserva di cassa e la necessità di ricostituire il fondo di riserva di competenza per essere in grado di soddisfare eventuali future esigenze straordinarie di bilancio;
- la congruità degli stanziamenti delle entrate e delle spese relative ai rapporti di credito / debito con gli organismi partecipati;
- la necessità di soddisfare le richieste di variazioni di bilancio allegate al presente atto;

Considerato che:

- l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 2 lettera b) attribuisce alla competenza del Consiglio comunale le deliberazioni in materia di variazioni di bilancio;
- i commi da 1 a 3 dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 dispongono testualmente:
 1. *Il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese.*
 2. *Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare.*
 3. *Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno*
- il comma 5 dell'art. 39 del D.L. n. 104/2020, in deroga alle disposizioni sopra richiamate, consente di deliberare le variazioni di bilancio riguardanti le risorse rivenienti dall'incremento del fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali art 39 c.1 del medesimo Decreto entro il 31 dicembre 2020;

Ritenuto opportuno provvedere, con il presente atto, all'iscrizione dello stanziamento nel bilancio di previsione finanziario 2020-2022 anno 2020 con approvazione di contestuale variazione, dei seguenti trasferimenti già ripartiti in attesa dei corrispondenti Decreti di assegnazione:

TIPOLOGIA FONDO	RIFERIMENTO NORMATIVO	IMPORTO SU BASE NAZIONALE	ATTO DI RIPARTO	IMPORTO RIPARTITO ALL'ENTE
Incremento Fondo per l'esercizio delle funzioni degli Enti Locali	art. 39 c.1 D.L. n. 104/2020	1.220 Milioni (quota acconto 400 Milioni)	Comunicato Ministero dell'Interno n. 2 del 22 ottobre 2020	€ 3.943,28
Fondo per il finanziamento di interventi di sostegno a carattere economico e sociale in favore dei Comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria COVID-19	art. 112 bis D.L. n. 34/2020	40 Milioni	Comunicato Ministero dell'Interno n. 3 del 22 ottobre 2020 (Allegato A o B)	€ 0,00
Incremento fondo per la progettazione definitiva ed esecutiva di interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio, nonché per investimenti di messa in sicurezza di strade (comma 51-bis art 1 L. 160/2019)	art 45 D.L. 104/2020	300 Milioni (quota)	Elenco Ministero dell'Interno del 21 ottobre 2020	€ 0,00
Fondo Comuni in procedura di riequilibrio finanziario art 243-bis TUEL	art 53 c.1 e 2 D.L. 104/2020	100 Milioni	Comunicato Ministero dell'Interno 22 ottobre 2020	€ 0,00

Ritenuto necessario:

- ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 42 comma 2 e 175 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, adottare le sopra riportate variazioni di bilancio al fine di fronteggiare le sopravvenute esigenze di

spesa prospettata tenuto altresì conto che le stesse risultano coerenti con gli obiettivi strategici ed operativi contenuti nel D.U.P. **2020/2022**;

- ai sensi del sopracitato art. 193 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, provvedere alla salvaguardia degli equilibri di bilancio dando atto del permanere degli equilibri generali di bilancio;

Vista la relazione del Responsabile del Servizio Finanziario, allegato A) parte integrante e sostanziale al presente atto, la quale comprende tra gli altri:

- il riepilogo delle risorse, relative ai fondi istituiti a seguito dell'emergenza COVID-19 con i Decreti e provvedimenti citati in premessa, già assegnate e applicate al bilancio di previsione finanziario 2020-2022 anno 2020 con gli atti deliberativi di variazione di bilancio sopra richiamati;
- il riepilogo dei fondi, istituiti a seguito dell'emergenza COVID-19 con i Decreti citati in premessa, relativamente ai quali si è in attesa dei provvedimenti amministrativi di assegnazione delle corrispondenti risorse;

Visto che le variazioni di bilancio sopra elencate e riportate nell'allegato B) parte integrante e sostanziale al presente atto, incidono sul bilancio di previsione **2020/2022**;

Dato atto che a seguito della verifica di salvaguardia, tenuto altresì conto delle potenziali risorse in corso di assegnazione relative all'incremento del fondo per l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 39 del D.L. 104/2020, risultano confermati il pareggio e gli equilibri di bilancio previsti dall'ordinamento finanziario e contabile, come evidenziato negli allegati C), D) ed E) parti integranti e sostanziali al presente provvedimento e che risulta altresì modificato il Documento Unico di Programmazione **2020/2022**;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 239 c.1 lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, dall'Organo di Revisione con verbale n. 14 del 28.11.2020 conservato agli atti del Servizio Finanziario:

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Dopo breve illustrazione da parte del Sindaco, con n. **8** voti favorevoli e n. **1** astenuto (Nicolò), espressi nelle forme previste dallo Statuto:

D E L I B E R A

1. di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui comma 2 dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 apportando al bilancio di previsione finanziario **2020/2022**, ai sensi dell'art. 42 c. 2 e dell'art. 175 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, le variazioni di bilancio di competenza e di cassa riportate analiticamente nell'allegato B), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
3. di apportare le conseguenti variazioni al Documento Unico di Programmazione **2020/2022**;
4. di dare atto, ai sensi degli artt. 175 comma 8 e 193 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, sulla base della relazione del Responsabile del Servizio Finanziario di cui all'allegato A), tenuto altresì conto delle potenziali risorse in corso di assegnazione relative all'incremento del fondo per l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 39 del D.L. 104/2020, del permanere del pareggio e degli equilibri di bilancio previsti dall'ordinamento finanziario e contabile, secondo le risultanze di cui agli allegati C), D) ed E) parti integranti e sostanziali al presente provvedimento,
5. di dare altresì atto:

- dell'insussistenza di debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000;
 - dell'adeguatezza dei fondi crediti di dubbia esigibilità accantonati nel risultato di amministrazione dell'esercizio **2019** ed iscritti negli stanziamenti del bilancio di previsione **2020/2022**;
 - di accertare la congruità del fondo di riserva di cassa e della ricostituzione dello stanziamento del fondo di riserva di competenza per l'importo di €. 6.291,00 assestandolo ad €. 6.591,00;
 - della congruità degli stanziamenti delle entrate e delle spese afferenti ai rapporti di credito / debito con gli organismi partecipati dall'Ente;
6. di dare altresì atto che, ai sensi del comma 5 dell'art. 39 del D.L. n. 104/2020, le risorse rivenienti dall'assegnazione dell'incremento del fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali ex art. 39 c.1 del succitato Decreto, costituiranno oggetto di apposita variazione di bilancio da deliberare entro il 31 dicembre 2020;
 7. di allegare la presente deliberazione al Rendiconto della gestione dell'esercizio **2020** ai sensi dell'art. 193 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000;
 8. di trasmettere copia della presente deliberazione al Tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

Inoltre, dopo ampia discussione, ed in considerazione dell'urgenza di provvedere, con votazione successiva dal risultato identico,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

